



unIMC
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DOCUMENTO SINTETICO CON CONSIGLI E STRUMENTI
PER LA REDAZIONE DEL LAVORO DI TESI

Carissimi/e,

con il presente documento desidero illustrarvi la struttura della tesi, fornirvi alcune risorse utili per la ricerca bibliografica e chiarire le modalità corrette di citazione e redazione della bibliografia finale.

Indicazioni di formattazione della tesi

Carattere: Times New Roman

Grandezza carattere:

- 12 pt per il testo
- 16 pt per i titoli dei capitoli
- 14 pt per i titoli dei paragrafi

Interlinea: 1,5

Allineamento: Testo giustificato

Margini:

- Sinistro: 3,5 cm
- Destro: 2,5 cm
- Superiore: 2,5 cm
- Inferiore: 2,5 cm

1. Struttura della tesi

Introduzione

L'introduzione deve:

- contestualizzare l'argomento e motivarne la scelta;
- esplicitare gli obiettivi generali e specifici del lavoro;
- presentare la struttura dei capitoli successivi.

Capitolo 1 – Quadro teorico e rassegna della letteratura

In questo capitolo è necessario:

- analizzare e sintetizzare la letteratura scientifica rilevante;
- presentare concetti chiave, teorie e modelli di riferimento;
- discutere criticamente i contributi esaminati, con attenzione a punti di forza e limiti.

Capitolo 2 – Contesto, metodologia e progettazione didattica o progetto di ricerca

Per la progettazione didattica, il capitolo deve includere:

- una descrizione del contesto scolastico e della classe;
- la progettazione didattica: analisi dei bisogni, competenze, obiettivi, metodologie, organizzazione di spazi e tempi, risorse materiali e umane, sequenza applicativa delle attività, modalità di valutazione e documentazione.

Per il progetto di ricerca, il capitolo deve contenere:

- una descrizione del contesto;
- partecipanti;
- obiettivi, domande di ricerca o ipotesi;
- disegno della ricerca;
- strumenti di raccolta dati;
- analisi dei dati.

Capitolo 3 – Documentazione, risultati e riflessioni

Questo capitolo prevede:

- la documentazione dettagliata delle attività svolte;
- l'analisi dei risultati e delle osservazioni raccolte;
- riflessioni, considerazioni critiche, limiti del percorso e prospettive future.

Conclusioni

Le conclusioni devono:

- sintetizzare i principali risultati emersi;
- evidenziare ricadute e implicazioni didattiche;
- suggerire possibili sviluppi futuri.

2. Risorse gratuite per la ricerca di articoli scientifici

Oltre a *Frontiers* e *Google Scholar*, potete consultare:

- ResearchGate;
- PubMed Central;
- Behavioral Sciences.

Vi ricordo di prestare massima attenzione a non incorrere in plagio, citando sempre correttamente e rielaborando i contenuti con parole vostre. L'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale non è di per sé vietato né demonizzato; tuttavia, essi devono essere impiegati in modo responsabile e critico, come supporto alla riflessione, alla ricerca bibliografica o alla revisione del testo.

3. Come inserire correttamente le citazioni nel testo

Il sistema richiesto è quello autore–anno.

1. Se l'autore è già nella frase, NON si ripete alla fine

Esempio:

Vygotskij (1978) afferma che...

2. Se l'autore NON è nella frase, si mette alla fine

L'apprendimento è un processo sociale (Vygotskij, 1978).

Altri esempi

Due autori: (Rossi & Bianchi, 2019)

Tre autori: (Rossi, Bianchi & Verdi, 2020)

Più di tre autori: (Rossi et al., 2021)

4. Come scrivere la bibliografia finale

Alla fine della tesi, elencate tutte le fonti in ordine alfabetico per cognome dell'autore.

Articolo di rivista

Rossi, L. (2020). Titolo dell'articolo. Nome della Rivista, 12(3), 45–60.

Libro

Bianchi, M. (2018). Titolo del libro. Editore.

Capitolo in volume

Verdi, G. (2019). Titolo del capitolo. In M. Bianchi (a cura di), Titolo del volume (pp. 10–25). Editore.

Articolo online

Rossi, L. (2021). Titolo dell'articolo. Recuperato da <https://...>

Regole essenziali

- Ordine alfabetico.
- Autore, anno, titolo, fonte.
- Coerenza formale in tutto l'elaborato.
- Se disponibile, preferire il DOI al link.

N.B. La bibliografia finale deve comprendere esclusivamente le fonti effettivamente utilizzate e citate nel testo dell'elaborato. Ogni riferimento bibliografico presente nella bibliografia deve pertanto corrispondere ad almeno una citazione nel corpo del lavoro.

5. Come inserire correttamente immagini e tabelle

- Devono essere numerate progressivamente (Figura 1, Figura 2, ecc.; Tabella 1, Tabella 2, ecc.).
- La didascalia va inserita sotto l'immagine.
- Carattere: Times New Roman 11 pt.
- Testo centrato.

Tutte le immagini e le tabelle devono essere esplicitamente richiamate nel testo (ad esempio: «Come si osserva nella Figura 1...»).

6. Lunghezza dell'elaborato

La tesi dovrà avere una lunghezza indicativa compresa tra **30 e 50 pagine**, escluse la bibliografia e gli allegati. Tale indicazione è da considerarsi orientativa.

Per ulteriori informazioni sulla redazione dell'elaborato finale vi rimando al seguente link: <https://corsi.unimc.it/it/formazione-primaria/studiare/prova-finale>

Prof. Fabio Felici
Professore a contratto di
Psicologia dello Sviluppo e
Psicologia dell'educazione - PSIC-02/A
f.felici3@unimc.it